



# CITTA' DI MATERA

**SETTORE: SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA FAMIGLIA CITTADINO**

**DETERMINAZIONE DSG N° 00812/2020 del 01/04/2020**

N° DetSet 00243/2020 del 01/04/2020

**Dirigente: GIULIA MANCINO**

**OGGETTO: Gestione del CSE "R. Mazzarone". Prosecuzione aprile – giugno 2020.**

## **ATTESTAZIONE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA (art. 147-bis D.Lgs n. 267/2000)**

Il Dirigente GIULIA MANCINO, con la sottoscrizione del presente provvedimento in ordine alla determinazione di cui all'oggetto, attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs n. 267/2000.

N.B. Il relativo documento informatico originale è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005

---

## **ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'**

Il Sottoscritto .....

in qualità di .....

attesta che la presente copia cartacea della Determinazione Dirigenziale n° DSG 00812/2020, composta da n° ..... fogli, è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs N° 82/2005.

MATERA, li \_\_\_\_\_

Firma e Timbro dell'Ufficio  
\_\_\_\_\_

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.

## **Relazione del Funzionario Responsabile di P.O. del Servizio Politiche Sociali.**

Il Comune di Matera, in attuazione della Legge quadro n. 328 dell'8/11/2000 e della L.R. n. 4 del 14/2/2007, eroga servizi in favore di persone con disabilità, fra cui quelli ricadenti nel Centro diurno socio - educativo e socio - assistenziale "Rocco Mazzarone" sito in Via Lazazzerà.

Attualmente, la gestione del Centro è affidata al Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, aggiudicatario della relativa procedura di gara, giuste determinazione dirigenziale D.S.G. n. 291 del 27/07/2011 e convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012 e successive, quest'ultima prevedendo, in capo al Consorzio aggiudicatario, lo svolgimento diretto delle attività correlate al coordinamento consortile, dell'attività di supervisione organizzativa e delle attività formative, e in capo alle Cooperative indicate dal Consorzio medesimo come esecutrici (da gennaio 2016, la Cooperativa Sociale a r.l. "L'Abbraccio" di Irsina (MT)), le attività di gestione del Centro.

Con D.G.R. n. 194 del 09/03/2017, in vigore della richiamata convenzione per la gestione del Centro, Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, è stato approvato il nuovo *"Manuale dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative"*.

Alla luce delle reiterate criticità sopraggiunte durante il periodo di affidamento della gestione del Centro al Consorzio summenzionato, perlopiù dettate dall'acutizzarsi dei disturbi comportamentali di alcuni utenti, per cui si è reso sempre necessario intervenire predisponendo un programma di assistenza individuale e specializzato, con la D.G.C. n. 549 del 20/10/2017, si è previsto il superamento dell'attuale progetto di gestione del Centro, programmando una differente organizzazione del medesimo, ed in particolare *"l'allocatione nell'unica attuale struttura (di dimensioni e con caratteristiche a ciò adeguate) di due diversificati servizi, di cui uno maggiormente orientato ad interventi di tipo socio-assistenziale (diretto ad una platea di circa 20 utenti) e l'altro maggiormente orientato ad interventi di tipo socio-sanitario (diretto ad una platea di circa 10 utenti), in coerenza con quanto previsto dal nuovo "Manuale per l'autorizzazione dei servizi e delle strutture pubbliche e private che svolgono attività socio-assistenziali e socio-educative", di recente approvato con D.G.R. n. 194 del 09.03.2017, relativamente ai due corrispondenti servizi di riferimento, nomenclati come Centro diurno socio-educativo per disabili e Centro diurno socioassistenziale per le autonomie dei disabili"*, autorizzando l'attuazione di un progetto sperimentale, frattanto presentato dal Consorzio in risposta ad emergenti criticità rilevatesi durante la gestione del Centro.

Conseguentemente, in esecuzione di detta deliberazione, con determinazione dirigenziale D.G.S. n. 02771 del 31.10.2017, se ne disponeva l'affidamento in favore del Consorzio "La Città Essenziale" sino al 30 aprile 2018, in uno alla prosecuzione dell'affidamento della gestione del Centro Diurno.

Con successiva D.G.C. n. 160 del 27/04/2018, si è ancora stabilito di proseguire i servizi del Centro diurno per disabili "Rocco Mazzarone", nella sperimentata riorganizzazione di cui alla richiamata precedente deliberazione di G.C. n. 549/2017.

In vista della scadenza del contratto di gestione del CSE Rep. n. 2000 del 18/12/2012, nelle more della definizione della nuova disciplina regolamentare, relativamente alla quale risultavano all'epoca dei fatti qui descritti ancora in corso i lavori della competente Commissione Consiliare, non potendo procedersi alla redazione degli atti di gara occorrenti per l'individuazione del nuovo gestore e data l'impossibilità di interrompere un servizio fondamentale come quello in parola, con successive determinazioni dirigenziali di questo Settore D.S.G. n. 02499/2017 del 29.09.2017, D.S.G. n. 02771/2017 del 31.10.2017 e D.S.G. n. 01239/2018 del 02/05/2018, si è autorizzata la prosecuzione dei servizi in atto a quelle date in favore del medesimo Consorzio, fino a tutto il 31/10/2018.

Frattanto, essendo state adottate, in data 26 giugno 2018, le deliberazioni di Consiglio Comunale n. 36, ad oggetto *"Adesione all'ASMEL-Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti locali"*, e n. 37, ad oggetto *"Adempimenti ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 18.04.2016, n.50-Acquisto quote societarie centrali di committenza ASMEL consortile a r. l. per adesione Centrale di Committenza in house"*, con determinazione dirigenziale D.S.G. n. 02978/2018 del 31/10/2018, ad oggetto *"Indizione gara Centro Diurno Rocco Mazzarone e prosecuzione servizio"*, si adottava determina a contrarre ex artt. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e 32 del D. Lgs. n. 50/2016, propedeutica all'indizione della nuova gara per l'affidamento del servizio di *"Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili"* della Città di Matera, mediante procedura negoziata, previa indagine di mercato, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.b) del D. Lgs. n.50 del 18/04/2016, da espletarsi sulla piattaforma ASMECOMM, per la durata di 3 anni, stabilendo che le attività riferite al sub-procedimento di gara per l'individuazione del nuovo gestore sarebbero state espletate dalla Centrale di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l., mediante assegnazione alla stessa dei relativi servizi di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D. Lgs. n. 50/2016, inerenti all'indizione della gara ed all'espletamento della procedura in parola sulla piattaforma predetta. Al contempo, con la medesima determinazione dirigenziale, sempre non potendo interrompere un servizio fondamentale come quello in parola e dovendo garantirne la continuità delle prestazioni, è stata disposta la prosecuzione del servizio come a quella data articolato, da parte del Consorzio "La Città Essenziale", alle condizioni ivi previste, almeno per il periodo fino a dicembre 2018, salve successive ulteriori determinazioni che fossero occorse in ragione dei tempi della prevista procedura di gara.

Quindi, nelle more dell'espletamento della gara da parte della Centrale di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l., con la successiva determinazione dirigenziale D.S.G. n. 03602/2018 del 20/12/2018, si è nuovamente dovuta autorizzare la prosecuzione del servizio da parte del Consorzio "La Città Essenziale", così come ancora a quella data articolato, per il periodo gennaio-aprile 2019, salve successive ulteriori determinazioni.

Così come preannunciato con la summenzionata D.G.C. n. 549/2017, che aveva, tra l'altro, previsto la "ridefinizione dell'impianto regolamentare (...) del funzionamento del Centro", al termine dei lavori della competente Commissione Consiliare, con deliberazione del C.C. n. 75 del 27/12/2018, è stato approvato il nuovo "Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili", che, per quanto in particolare attiene alle risorse per il finanziamento delle attività del Centro, all'art. 17 ("Risorse finanziarie per la gestione del Centro") del nuovo Regolamento, stabilisce che:

*"Alle risorse finanziarie occorrenti per la gestione del Centro si farà fronte mediante:*

- *fondi regionali assegnati al Comune;*
- *risorse comunali;*
- *risorse rinvenienti dalla contribuzione degli utenti secondo quanto previsto dalla vigente normativa".*

Successivamente, nelle more di nuovi indirizzi della Giunta Comunale, relativamente alle modalità di espletamento della gara in parola, alla luce delle nuove regole e della diversificata articolazione dei due distinti servizi - ordinario ed extra - da erogare nel Centro e della correlata distinta disciplina, potendo, solo a quel punto, l'ufficio avviare la predisposizione degli atti di gara occorrenti per la nuova procedura secondo le modalità ed in conformità delle indicazioni contenute nel nuovo Regolamento comunale, e nelle more dell'espletamento ed aggiudicazione della nuova procedura di gara da parte della Centrale di Committenza Asmel Consortile Soc. Cons. a r.l., con determinazioni dirigenziali D.S.G. n. 01420/2019 del 30/04/2019 e D.S.G. n. 02898/2019 del 02/10/2019 è stata disposta la prosecuzione, da parte del Consorzio, del servizio in oggetto, per il periodo da maggio a dicembre 2019, alle condizioni ivi previste.

Quindi, con D.G.C. n. 422 del 03/10/2019, la Giunta Comunale, alla luce delle indicazioni contenute nel nuovo Regolamento comunale circa l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio-educativo e socio-assistenziale per le autonomie dei disabili, ha dettato opportune integrazioni agli indirizzi precedentemente forniti con la richiamata deliberazione di G.C. n. 549 del 20/10/2017, giacché il relativo contenuto non risultava più adeguato alle sopraggiunte necessità ed alle nuove previsioni regolamentari comunali.

L'ufficio, pertanto, al fine di predisporre gli atti di gara occorrenti, aggiornati agli ultimi indirizzi della richiamata D.G.C. n. 422/2019, formulava "Richiesta programmazione trasferimento risorse per la gestione del Centro Socio Educativo per il triennio 2020-2021-2022" alla Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona, giusta nota Prot. Gen. n.0089411/2019 dell'11/11/2019, per "avere certezza del trasferimento del finanziamento storico (pari ad euro 140.000,00 annuali) assicurato dalla Regione Basilicata per tale tipologia di servizio, almeno per il prossimo triennio, pena la necessità, per questa Amministrazione, già a valere da Gennaio 2020, di dover individuare risorse aggiuntive, al momento non disponibili, per proseguire le attività del Centro".

In risposta alla suddetta richiesta di notizie, la Regione Basilicata - Dipartimento Politiche della Persona - Direzione Generale, in persona del Direttore Generale, Dr. Ernesto Esposito, e del Coordinatore della Struttura di Piano Regionale, Dott. Antonio Di Gennaro, con PEC assunta al Prot. Gen. di questo Ente al n. 0096541/2019 del 04/12/2019, comunicava che "al fine di poter erogare gli stanziamenti regionali per i Centri Socio Educativi per disabili per gli anni 2020 e 2021, questo Dipartimento ha richiesto con apposita nota la necessaria variazione al bilancio regionale a valere sugli esercizi finanziari in questione. Riguardo allo stanziamento necessario per l'anno 2022 si provvederà a richiederne l'iscrizione nel nuovo bilancio per il triennio 2020-2022", concludendo che "Il mantenimento e lo sviluppo dei servizi di che trattasi sono comunque previsti dal vigente Piano Socio-Assistenziale e, in generale, da tutti gli atti di programmazione regionale".

Conseguentemente, non avendo ricavato, dal predetto riscontro, la necessaria certezza circa la conferma del finanziamento regionale storicamente trasferito a questo Comune per la gestione del Centro Diurno per disabili, per il periodo della durata prevista dal prossimo nuovo affidamento (3 anni + 1 di eventuale proroga), e nelle more di nuove e più puntuali comunicazioni da parte della Regione Basilicata al riguardo, con determinazione dirigenziale D.S.G. n. 03955/2019 del 30/12/2019, ritenendo ancora necessario dover garantire la prosecuzione, da parte del Consorzio "La Città Essenziale", del servizio in oggetto, così come articolato in forza della richiamata determinazione dirigenziale D.S.G. n. 02898/2019 del 02/10/2019, si disponeva la prosecuzione, relativamente almeno al periodo gennaio - marzo 2020, alle condizioni ivi previste.

Tale preannunciata conferma delle predette risorse regionali storiche, neppure ad oggi è ancora avvenuta,

cosicché non si ha ancora certezza della copertura finanziaria di tale tipologia di servizi per gli esercizi finanziari successivi al 2020.

Frattanto, come noto, è scoppiata l'emergenza "coronavirus", e, pertanto:

- il 30/01/2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da COVID - 19 e, conseguentemente, in pari data, con delibera del Consiglio dei Ministri è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza, sull'intero territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali;
- con D.lgs. n.6 del 23/02/2020, il Governo ha disposto "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e successivamente, con D.lgs. n. 18 del 17/03/2020 (cd. Cura Italia), ha disposto, altresì, "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- in particolare, all'**art. 47 - "Strutture per le persone con disabilità e misure compensative di sostegno anche domiciliare"** del D.lgs. n. 18/2020, al comma 1, si prevede che "allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID - 19 e tenuto conto della difficoltà di far rispettare le regole di distanziamento sociale, nei Centri semiresidenziali, comunque siano denominati dalle normative regionali, a carattere socio - assistenziale, socio - educativo...l'attività dei medesimi è sospesa"; e all'**art. 48 - "Prestazioni individuali domiciliari"**, al comma 1, si dispone che "durante la sospensione delle attività socio sanitarie e socio assistenziali nei centri diurni...per persone con disabilità...le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione...impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità alle stesse condizioni assicurative finora previsti, anche in deroga ad eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la medesima tutela della salute di operatori ed utenti", e al comma 2, si stabilisce, altresì, che: "Le prestazioni convertite in altra forma, previo accordo tra le parti secondo le modalità indicate al comma 1 del presente articolo, saranno retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi. Sarà inoltre corrisposta un'ulteriore quota che, sommata alla precedente, darà luogo, in favore dei soggetti a cui è affidato il servizio, ad una corresponsione complessiva di entità pari all'importo già previsto, al netto delle eventuali minori entrate connesse alla diversa modalità di effettuazione del servizio stesso. La corresponsione della seconda quota, sarà corrisposta previa verifica dell'effettivo mantenimento, ad esclusiva cura degli affidatari di tali attività, delle strutture attualmente interdette, tramite il personale a ciò preposto, fermo restando che le stesse dovranno risultare immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quelle emanate ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, all'atto della ripresa della normale attività".

Trattandosi, per il servizio in oggetto, di attività ordinariamente collegate, quanto al periodo di effettivo funzionamento del Centro ed alla calendarizzazione delle attività in esso normalmente svolte, alle attività scolastiche degli Istituti di ogni ordine e grado, coincidendo, da sempre, i giorni di apertura e chiusura del Centro con quelli delle Scuole, ed essendo stata disposta, prima con DPCM del 04/03/2020 e poi con successivo DPCM dell'08/03/2020, la sospensione delle attività didattiche "nelle scuole di ogni ordine e grado" dal **5 marzo 2020 e, a questo momento, fino al 3 aprile 2020**, salvi ulteriori slittamenti in conformità con le disposizioni delle Autorità competenti.

Considerato che il servizio in oggetto è da intendersi tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità e vulnerabilità della platea a cui si rivolge, così come facilmente si ricava dalla lettura dell'art. 4 del nuovo "Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili" - "Destinatari del Centro" e che, inoltre, tra gli indirizzi della Giunta Comunale (D.G.C. n.422/2019 del 03/10/2019), è stato previsto "l'inserimento negli atti di gara di specifica "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale da parte dell'aggiudicatario del personale impiegato nel servizio dall'attuale affidatario, in conformità alla previsione di cui all'art. 50 del D.lgs. n.50/2016".

Acquisito, da ultimo, l'"Elenco del personale", da considerare ai fini della cd. "clausola sociale" e che sarà inserito negli atti di gara all'uopo predisposti, trasmesso dal Consorzio a mezzo nota PEC del 30/03/2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente n. 0024946/2020 in pari data, e successiva modifica di cui alla nota PEC dell'01/04/2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente n. 0025373/2020 in pari data.

Atteso che, a seguito di interlocuzioni intercorse tra questo Servizio Politiche Sociali ed il Consorzio di Cooperative Sociali "La Città Essenziale", gestore del servizio in oggetto, d'intesa con l'Assessorato alle Politiche Sociali, il Consorzio ha inoltrato a mezzo nota PEC del 18/03/2020, acquisita al Prot. Gen. dell'Ente n.0023471/2020 del 19/03/2020, per questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, una rimodulazione/adattamento della progettualità da attuare, così come formulata dalla consorziata esecutrice del servizio Coop. "L'Abbraccio" di Irsina, contemplante modalità di intervento integrative ed anche alternative rispetto a quelle in atto in forza del progetto di affidamento, con la finalità di assicurare tutte le

prestazioni da intendersi indifferibili per le persone con disabilità ad alta necessità di sostegno socio-educativo e socio-assistenziale e per le loro famiglie.

Considerato che, pur sospesi, in questo periodo emergenziale di contenimento dell'epidemia da "coronavirus", i servizi socio - educativi e socio - assistenziali di cui alla gestione del Centro diurno in oggetto - al momento fino a tutto il 3 aprile 2020 e salvi gli ulteriori sviluppi in ragione dell'evolversi della situazione -, **occorre comunque provvedere** - anche considerando il periodo intermedio riferito all'**emergenza COVID-19**, dalla predetta data del 5 marzo u.s. di avvio della sospensione attività ordinarie del Centro e per la relativa durata - **per il periodo successivo al 31/03/2020**, data di scadenza dell'ultimo disposto affidamento della gestione del Centro diurno "R. Mazzarone" in favore dell'attuale gestore Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, giusta la richiamata determinazione dirigenziale D.S.G. n.03955/2019 del 30/12/2019, al fine di garantire la continuità del servizio offerto, pur se, in questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, secondo la rimodulazione delle attività di cui alla citata nota PEC del 18/03/2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente n.0023471/2020 del 19/03/2020, o di cui ad eventuali altre intese che possano *medio tempore* ancora intercorrere tra Gestore e Comune.

Ravvisate, infatti, la necessità e l'urgenza di adottare tutte le misure atte a non vanificare la finalità fin qui perseguita di garantire, senza soluzioni di continuità fino al momento del formale avvio delle assunzioni a valere sul nuovo appalto, contestualmente all'avvio del nuovo servizio, la non interruzione dei contratti di lavoro del personale del Centro diurno "R. Mazzarone" tutelato dalla *clausola sociale* prevista negli atti di gara, onde poter soprattutto fare salva l'applicabilità ai lavoratori interessati di tutti gli eventuali interventi normativi che prevedano meccanismi di salvaguardia ed ammortizzatori sociali possibili, a beneficio del personale in parola.

Letta la Circolare n. 1/2020 del 27/03/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ad oggetto "*Sistema dei Servizi Sociali - Emergenza Coronavirus*", dalla quale si ricavano diverse indicazioni ai Servizi Sociali Comunali circa la necessità di assicurare la continuità dei servizi sociali con particolare riguardo per ambiti di attività più critiche e fasce della popolazione più fragili in questo straordinario momento di difficoltà.

Visto il disposto dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. e ritenuto sussistere i presupposti, potendo, per ragioni oggettive, il servizio in oggetto essere proseguito unicamente dall'attuale Gestore, in quanto consegnatario della struttura ed intestatario di tutti i contratti delle utenze e dell'autorizzazione al funzionamento del Centro, e, pertanto, per non esserci soluzioni alternative ragionevolmente possibili per garantire la prosecuzione della gestione del CSE, servizio fondamentale per la categoria fragile dei soggetti a cui è rivolto, e la non interruzione dei contratti di lavoro del personale tutelato dalla *clausola sociale* predetta.

Vista la comunicazione del Presidente ANAC dell'11 maggio 2016, concernente (per quel che qui rileva, trattandosi, nel caso di specie, comunque della prosecuzione di un servizio da parte di un affidatario individuato con precedente procedura di gara, vigente il D. Lgs. n. 163/2006 e ss.) le cd. proroghe tecniche, limitate al tempo necessario per l'espletamento di una nuova gara.

Ritenuto, pertanto, di dover continuare a garantire la non interruzione del servizio in oggetto, pur se, in questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, secondo la rimodulazione delle attività di cui alla citata nota PEC del 18/03/2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente n.0023471/2020 del 19/03/2020, o di cui ad eventuali altre intese che possano *medio tempore* ancora intercorrere tra Gestore e Comune, e comunque secondo le attività ed azioni che, per tutta la durata dell'emergenza COVID-19, saranno condivise con il Servizio Politiche Sociali in quanto rispondenti alle necessità emergenti, in conformità alle disposizioni e misure dettate dalle Autorità competenti per il contenimento dell'epidemia da coronavirus, rappresentando questo un servizio essenziale e vitale per le persone con grave o gravissima disabilità e per le loro famiglie che risiedono nella città di Matera, si propone di disporre la prosecuzione del servizio da parte del Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, almeno per il prossimo periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2020, salve le ulteriori successive determinazioni che dovessero occorrere in ragione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria nazionale in corso, e delle conseguenti eventuali misure emergenziali frattanto disposte dalle Autorità competenti.

Dato atto, con l'occasione, che, **per causa di forza maggiore in ragione delle intervenute misure emergenziali frattanto disposte dal Governo**, termini e condizioni dell'ultimo richiamato affidamento in proroga, non potranno trovare esatta attuazione secondo le previsioni tutte di cui alla citata determinazione D.S.G. n.03955/2019 relativamente alla gestione del Centro Diurno (costo mensile del servizio di cui all'iniziale progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, pari all'importo mensile, per 11 mensilità, escluso il mese di agosto, di € 17.410,54 IVA compresa, di cui € 16.581,47 per imponibile ed € 829,07 per IVA al 5%, salvi gli adeguamenti ISTAT maturati e maturandi), **a far data dal 5 marzo 2020 e per tutta la durata di questo periodo di emergenza COVID-19.**

Considerato che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, di fatto impediscono, al momento, una più precisa previsione dei tempi di rientro dell'emergenza sanitaria, anche alla luce del carattere pandemico dell'epidemia COVID - 19, come dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11/03/2020.

Dato atto che, al solo fine di determinare il valore del presente affidamento ai fini della richiesta del CIG, si è stimato in presunti € 13.000,00/mese circa, l'importo massimo del ristoro riconoscibile al gestore a sostegno del costo mensile lordo del personale (stimato in € 11.000,00), nel caso di non applicabilità alla fattispecie di qualsivoglia forma compensativa di ammortizzatore sociale e/o supporto a tutela dei lavoratori interessati, nonché a sostegno delle spese fisse di mantenimento della struttura (quota fissa utenze, manutenzione ordinaria e pulizia degli ambienti), per cui si è stimato un rimborso a *forfait* di max € 1.000,00/mese, oltre che per oneri di coordinamento del Consorzio per un ulteriore importo stimato di € 1.000,00/mese, e che, pertanto, il CIG assegnato al presente atto è: ZB92C962DF.

Dato atto che la presunta spesa eventualmente occorrente al titolo di cui al superiore punto, nel predetto importo massimo di € 13.000,00/mese e quindi di complessivi € 39.000,00 per il periodo considerato da aprile a giugno 2020, troverebbe copertura a valere sulle disponibilità dei competenti capitoli di spesa del bilancio comunale (capitoli 2330/5 e 2330/6 del finanziamento regionale e del cofinanziamento comunale).

Tutto ciò premesso, si propone al sig. Dirigente l'assunzione del relativo provvedimento di approvazione.

*Il sottoscritto responsabile del procedimento dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi, allo stato attuale, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 in relazione al presente procedimento e della misura M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e trasparenza.*

IL RUP

Dott.ssa Caterina ROTONDARO

### IL DIRIGENTE

**Letta e richiamata** la su estesa relazione del RUP e le premesse ivi riportate;

**Visti** gli artt. 107 e 109 del T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** l'art. 17 del D.lgs. n.165/2001;

**Visto** il D. lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., ed, in particolare, l'art. 63, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. e ritenuto sussisterne i presupposti, potendo, per ragioni oggettive, il servizio in oggetto essere proseguito unicamente dall'attuale Gestore, in quanto consegnatario della struttura ed intestatario di tutti i contratti delle utenze e dell'autorizzazione al funzionamento del Centro, e, pertanto, per non esserci soluzioni alternative ragionevolmente possibili per garantire la prosecuzione della gestione del CSE, servizio fondamentale per la categoria fragile dei soggetti a cui è rivolto, e la non interruzione dei contratti di lavoro del personale tutelato dalla cd. *clausola sociale*;

**Visti** tutti gli atti e le disposizioni sopra richiamati;

### DETERMINA

1. **Richiamare** la su estesa relazione del RUP e la premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Prendere e dare atto** degli effetti del tutto eccezionali e straordinari conseguenti la surrichiamata normativa riferita a questo periodo emergenziale di contenimento dell'epidemia da "coronavirus";
3. **Prendere e dare atto** che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale, di fatto impediscono, al momento, una più precisa previsione dei tempi di rientro dell'emergenza sanitaria, anche alla luce del carattere pandemico dell'epidemia COVID - 19, come dichiarato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità l'11/03/2020;
4. **Prendere e dare atto** che, per il servizio in oggetto, trattasi di attività ordinariamente collegate, quanto al periodo di effettivo funzionamento del Centro ed alla calendarizzazione delle attività in esso normalmente svolte, alle attività scolastiche degli Istituti di ogni ordine e grado, coincidendo, da sempre, i giorni di apertura e chiusura del Centro con quelli delle Scuole, ed essendo stata disposta, prima con DPCM del 04/03/2020 e poi con successivo DPCM dell'08/03/2020, la sospensione delle attività didattiche "nelle scuole di ogni ordine e grado" dal **5 marzo 2020 e, a questo momento, fino al 3 aprile 2020**, salvi ulteriori slittamenti in conformità con le disposizioni delle Autorità competenti;
5. **Prendere e dare atto** che il servizio in oggetto è da intendersi tra quelli essenziali e indifferibili, per il carattere di estrema fragilità e vulnerabilità della platea a cui si rivolge, così come facilmente si ricava dalla lettura dell'art. 4 del nuovo "Regolamento per l'organizzazione, il funzionamento e la gestione del Centro diurno comunale socio - educativo e socio - assistenziale per le autonomie dei disabili" - "Destinatari del Centro" e che, inoltre, tra gli indirizzi della Giunta Comunale (D.G.C. n.422/2019 del 03/10/2019), è stato previsto "l'inserimento negli atti di gara di specifica "clausola sociale" volta a promuovere la stabilità occupazionale da parte dell'aggiudicatario del personale impiegato nel servizio dall'attuale affidatario, in conformità alla previsione di cui all'art. 50 del D.lgs. n.50/2016";
6. **Dare atto** che, pur sospesi, in questo periodo emergenziale di contenimento dell'epidemia da "coronavirus", i servizi socio - educativi e socio - assistenziali di cui alla gestione del Centro diurno in

- oggetto - al momento fino a tutto il 3 aprile 2020 e salvi gli ulteriori sviluppi in ragione dell'evolversi della situazione -, **occorre comunque provvedere** - anche considerando il periodo intermedio riferito all'**emergenza COVID-19**, dalla predetta data del 5 marzo u.s. di avvio della sospensione attività ordinarie del Centro e per la relativa durata - **per il periodo successivo al 31/03/2020**, data di scadenza dell'ultimo disposto affidamento della gestione del Centro diurno "R. Mazzarone" in favore dell'attuale gestore Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, giusta la richiamata determinazione dirigenziale D.S.G. n.03955/2019 del 30/12/2019, al fine di garantire la continuità del servizio offerto, pur se, in questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, secondo la rimodulazione delle attività di cui alla citata nota PEC del 18/03/2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente n.0023471/2020 del 19/03/2020, o di cui ad eventuali altre intese che possano *medio tempore* ancora intercorrere tra Gestore e Comune;
7. **Ravvisare** la necessità e l'urgenza di adottare tutte le misure atte a non vanificare la finalità fin qui perseguita di garantire, senza soluzioni di continuità fino al momento del formale avvio delle assunzioni a valere sul nuovo appalto, contestualmente all'avvio del nuovo servizio, la non interruzione dei contratti di lavoro del personale del Centro diurno "R. Mazzarone" tutelato dalla *clausola sociale* prevista negli atti di gara, onde poter soprattutto fare salva l'applicabilità ai lavoratori interessati di tutti gli eventuali interventi normativi che prevedano meccanismi di salvaguardia ed ammortizzatori sociali possibili, a beneficio del personale in parola;
  8. **Continuare**, pertanto, a garantire la non interruzione del servizio in oggetto, pur se, in questa eccezionale e transitoria fase emergenziale, secondo la rimodulazione delle attività di cui alla citata nota PEC del 18/03/2020, assunta al Prot. Gen. dell'Ente n.0023471/2020 del 19/03/2020, o di cui ad eventuali altre intese che possano *medio tempore* ancora intercorrere tra Gestore e Comune, e comunque secondo le attività ed azioni che, per tutta la durata dell'emergenza COVID-19, saranno condivise con il Servizio Politiche Sociali in quanto rispondenti alle necessità emergenti, in conformità alle disposizioni e misure dettate dalle Autorità competenti per il contenimento dell'epidemia da coronavirus, rappresentando questo un servizio essenziale e vitale per le persone con grave o gravissima disabilità e per le loro famiglie che risiedono nella città di Matera, **disponendo** la prosecuzione del servizio da parte del Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, almeno per il prossimo periodo dal 1° aprile al 30 giugno 2020, salve le ulteriori successive determinazioni che dovessero occorrere in ragione del perdurare dello stato di emergenza sanitaria nazionale in corso, e delle conseguenti eventuali misure emergenziali frattanto disposte dalle Autorità competenti;
  9. **Dare atto**, con l'occasione, che, **per causa di forza maggiore in ragione delle intervenute misure emergenziali frattanto disposte dal Governo**, termini e condizioni dell'ultimo richiamato affidamento in proroga, non potranno trovare esatta attuazione secondo le previsioni tutte di cui alla citata determinazione D.S.G. n.03955/2019 relativamente alla gestione del Centro Diurno (costo mensile del servizio di cui all'iniziale progetto di gestione del Centro contrattualizzato con la convenzione Rep. n. 2000 del 18 dicembre 2012, pari all'importo mensile, per 11 mensilità, escluso il mese di agosto, di € 17.410,54 IVA compresa, di cui € 16.581,47 per imponibile ed € 829,07 per IVA al 5%, salvi gli adeguamenti ISTAT maturati e maturandi), **a far data dal 5 marzo 2020 e per tutta la durata di questo periodo di emergenza COVID-19**;
  10. **Dare atto** che, al solo fine di determinare il valore del presente affidamento ai fini della richiesta del CIG, si è stimato in presunti € 13.000,00/mese circa, l'importo massimo del ristoro riconoscibile al gestore a sostegno del costo mensile lordo del personale (stimato in € 11.000,00), nel caso di non applicabilità alla fattispecie di qualsivoglia forma compensativa di ammortizzatore sociale e/o supporto a tutela dei lavoratori interessati, nonché a sostegno delle spese fisse di mantenimento della struttura (quota fissa utenze, manutenzione ordinaria e pulizia degli ambienti), per cui si è stimato un rimborso a *forfait* di max € 1.000,00/mese, oltre che per oneri di coordinamento del Consorzio per un ulteriore importo stimato di € 1.000,00/mese, e che, pertanto, il CIG assegnato al presente atto è: ZB92C962DF;
  11. **Dare atto** che la presunta spesa eventualmente occorrente al titolo di cui al superiore punto, nel predetto importo massimo di € 13.000,00/mese e quindi di complessivi € 39.000,00 per il periodo considerato da aprile a giugno 2020, troverebbe copertura a valere sulle disponibilità dei competenti capitoli di spesa del bilancio comunale (capitoli 2330/5 e 2330/6 del finanziamento regionale e del cofinanziamento comunale);
  12. **Stabilire** che la sottoscrizione della presente determinazione da parte del legale rappresentante del Consorzio "La Città Essenziale" di Matera, tiene luogo di convenzione tra le Parti;
  13. **Dare atto** che responsabile del procedimento amministrativo è il Funzionario di Posizione Organizzativa del Servizio Politiche Sociali Dott.ssa Caterina Rotondaro.

*Il sottoscritto dirigente dichiara l'insussistenza, allo stato attuale, del conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6bis della L. n.241/1990 in relazione al presente procedimento e delle Misure M03 del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

IL DIRIGENTE

Dott.ssa Giulia MANCINO

*sito istituzionale per il periodo della pubblicazione.*